

SCUOLA INTERNAZIONALE EUROPEA STATALE

“ALTIERO SPINELLI”

e-mail: tops270001@istruzione.it
[http: www.istitutoaltierospinelli.com](http://www.istitutoaltierospinelli.com)



INFORMATIVA AI LAVORATORI SULLA SINDROME RESPIRATORIA ACUTA GRAVE DA NUOVO CORONAVIRUS (COVID-19)

**PROTOCOLLO DI SICUREZZA E PREVENZIONE DEL CONTAGIO DA NUOVO
CORONAVIRUS (SARS-CoV-2)**



1. INFORMAZIONE GENERALE: CHE COS'È IL CORONAVIRUS

I **Coronavirus appartengono una vasta "famiglia" di virus** noti per causare malattie che vanno dal comune raffreddore a patologie più serie come la Sindrome respiratoria mediorientale (MERS) e la Sindrome respiratoria acuta grave (SARS).

La malattia provocata dal nuovo Coronavirus è **COVID-19** (dove "CO" sta per corona, "VI" per virus, "D" per disease e "19" indica l'anno in cui si è manifestata).

I sintomi più comuni di Covid-19 sono **febbre, stanchezza e tosse secca**. Alcuni pazienti possono presentare indolenzimento e dolori muscolari, congestione nasale, naso che cola, mal di gola o diarrea; a volte anche perdita o diminuzione dell'olfatto e perdita del gusto. Questi sintomi sono generalmente lievi e iniziano gradualmente. **Nei casi più gravi, l'infezione può causare polmonite, sindrome respiratoria acuta grave, insufficienza renale e persino la morte.**

Alcune persone si infettano ma non sviluppano alcun sintomo. Generalmente i sintomi sono lievi, soprattutto nei bambini e nei giovani adulti, a inizio lento.

Come si trasmette il Coronavirus

Il Coronavirus si trasmette da PERSONA A PERSONA tramite **contatto stretto**.

Il nuovo Coronavirus è un virus respiratorio che si diffonde principalmente attraverso il contatto stretto con una persona malata. La via primaria sono le goccioline del respiro delle persone infette ad esempio tramite:

- la saliva, tossendo e starnutendo
- contatti diretti personali
- le mani, ad esempio toccando con le mani contaminate (non ancora lavate) bocca, naso o occhi.

In casi rari il contagio può avvenire attraverso contaminazione fecale. Normalmente le malattie respiratorie non si tramettono con gli alimenti, che comunque devono essere manipolati rispettando le buone pratiche igieniche ed evitando il contatto fra alimenti crudi e cotti.

Cos'è un contatto stretto?

Si definisce contatto stretto con persona positiva al COVID-19:

- a. una persona che vive nella **stessa casa**;
- b. una persona che ha avuto un **contatto fisico diretto** (es. la stretta di mano);
- c. una persona che ha avuto un **contatto diretto non protetto con le secrezioni** (es. toccare a mani nude fazzoletti di carta usati).

Misure di prevenzione fondamentali

Allo stato attuale delle conoscenze scientifiche le misure fondamentali di prevenzione del contagio da Covid-19 sono tre:

1. **Igiene delle mani** frequente ed accurata utilizzando gel igienizzanti o acqua e sapone
2. Mantenimento del **distanziamento interpersonale** superiore ad un metro in particolare nei luoghi chiusi
3. Utilizzo di **protezioni per le vie respiratorie** (mascherine) come misura di prevenzione generale, soprattutto quando non può essere garantita la distanza interpersonale minima di un metro.

2. OBBLIGHI PER TUTTO IL PERSONALE DELLA SCUOLA

PROCEDURE GENERALI

2.1. Misure igienico-sanitarie di prevenzione, obbligatorie per tutti:

- a) lavarsi spesso le mani in modo accurato con acqua e sapone o disinfettarle con soluzione a base alcolica (appositi distributori sono a disposizione di personale, studenti e visitatori);
- b) evitare il contatto ravvicinato con le persone. Mantenere sempre la distanza di almeno 1 metro dalle altre persone. Qualora questo non fosse possibile, tutte le persone in relazione prossima devono indossare mascherine protettive;
- c) evitare abbracci e strette di mano;
- d) evitare di portare alla bocca oggetti che potenzialmente, potrebbero essere contaminati (es: penne, etc.);
- e) evitare assembramenti soprattutto nei punti critici quali porte, corridoi, stretti, ecc.
- f) osservare l'igiene respiratoria (coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce; starnutire e/o tossire in un fazzoletto evitando il contatto delle mani con le secrezioni respiratorie o nella piega del gomito);
- g) evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
- h) non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani ma usare fazzoletti monouso o, prima e dopo averlo fatto, lavarsi o disinfettarsi le mani;
- i) assumere farmaci solo dietro prescrizione del medico. L'assunzione di alcuni farmaci può compromettere le difese immunitarie;
- j) pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol;
- k) usare la mascherina durante l'orario di servizio, se si presta assistenza a persone disabili o malate, qualora non si possa mantenere la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro;
- l) per usare i servizi igienici, lavarsi le mani prima e dopo. La salvietta di carta usata per asciugarsi le mani deve essere gettata nell'apposito contenitore per rifiuti indifferenziati e non nel WC.
- m) segnalare tempestivamente al Referente per l'emergenza Covid-19 qualsiasi malore.

2.2. Precauzioni e avvertenze generali di prevenzione

Allo scopo di impedire la diffusione del contagio il lavoratore è tenuto a rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del datore di lavoro nel fare accesso a scuola (in particolare, mantenere la distanza di sicurezza: almeno 1 mt., osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene).

È vietato frequentare luoghi affollati nei quali non sia possibile mantenere la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro.

È obbligatorio informare tempestivamente e responsabilmente il referente Covid-19 o, in sua assenza, il dirigente scolastico della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della prestazione lavorativa, avendo sempre cura di rimanere ad adeguata distanza dalle persone presenti (due metri, in questo caso).

Si raccomanda alle persone affette da patologie croniche o con multi-morbilità ovvero con stati di immunodepressione congenita o acquisita di evitare di uscire dalla propria abitazione o dimora salvo che in caso di stretta necessità e di evitare comunque luoghi affollati nei quali non sia possibile mantenere la distanza di sicurezza interpersonale di almeno un metro.

Tutti i soggetti che manifestassero i sintomi da contagio Covid-19 devono immediatamente rivolgersi al proprio medico curante, il quale potrà dare specifiche indicazioni, attraverso un certificato medico, alla scuola e al Medico Competente affinché possano adottare le misure di tutela più idonee.

Tutti i lavoratori devono garantire sempre un adeguato ricambio d'aria negli ambienti di lavoro, con impianti idonei e con apertura delle finestre.

È obbligatorio per tutte le persone presenti a scuola adottare tutte le possibili precauzioni igieniche, in particolare la disinfezione frequente delle mani per la quale sono messi a disposizione idonei mezzi detergenti.

Tutti i lavoratori devono utilizzare i Dispositivi di Protezione Individuale prescritti: mascherine chirurgiche, guanti monouso per le operazioni di pulizia dei locali, visiere in plexiglass (in aggiunta alle mascherine chirurgiche) per proteggere le mucose degli occhi dalle goccioline (in inglese: *droplets*).

È obbligatorio utilizzare la mascherina FFP2 o superiore, guanti (EN374), occhiali, cuffie ecc. **solo** nei casi in cui sia impossibile mantenere le distanze interpersonali di sicurezza. In caso di mancanza dei necessari DPI, per difficoltà oggettiva e documentata di reperimento sul mercato, il lavoro, che non permetta il rispetto di tale distanza, deve essere riorganizzato per ottenere la distanza di sicurezza oppure interrotto.

Tutti i lavoratori devono partecipare a tutte le iniziative di formazione e aggiornamento in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

Allo scopo di impedire la diffusione del contagio, il lavoratore è obbligato a rimanere al proprio domicilio in presenza di febbre (oltre 37.5°) o di altri sintomi influenzali e ad avvisare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria. In presenza di tali sintomi è vietato fare ingresso nel luogo di lavoro o permanere nello stesso ed è dovere del lavoratore dichiarare tempestivamente, anche successivamente all'ingresso, condizioni di pericolo quali sintomi di influenza, temperatura, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti. Nelle situazioni sopra elencate è dovere del lavoratore informare il medico di famiglia e l'autorità sanitaria, e rimanere al proprio domicilio.

Si raccomanda di **installare sul proprio cellulare l'applicazione "IMMUNI"** creata per aiutare gli utenti a combattere l'epidemia di Covid-19 avvertendoli di aver avuto un'esposizione a rischio.

2.3. Referenti d'istituto per l'emergenza Covid-19

Ai sensi del D.M. 6 agosto 2020, n. 87 e del Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020, nella SIES "A. Spinelli" sono stati individuati i seguenti referenti:

sezione primaria: **Odette Alloati, sostituta Marisa Porcelli**

sezione secondaria di I grado: **Carmelo Spoto, sostituta Mara Bancale**

sezione secondaria di II grado: **Daniela Martorano, sostituta Cesarea Citta**

I referenti scolastici per COVID-19 contribuiscono alla prevenzione dell'epidemia all'interno della scuola, alla gestione dei casi eventualmente verificatisi all'interno dei locali scolastici, e svolgono azione di informazione, di tracciamento e di collegamento con i responsabili del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL.

2.4. Sanzioni penali

Dal 26 marzo, con l'entrata in vigore del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, per chi viola le misure di contenimento dell'epidemia si prevede una sanzione amministrativa in denaro (da 400 a 3.000 euro). Se la violazione avviene mediante l'utilizzo di un veicolo le sanzioni possono arrivare fino a 4.000 euro. Oltre a

questo, in caso di violazione delle misure di contenimento previste per pubblici esercizi, può essere imposta l'immediata sospensione dell'attività fino a 30 giorni. In caso di reiterazione le sanzioni pecuniarie sono raddoppiate (quindi da 800 a 6.000 euro oppure 8.000 euro se commesse mediante l'utilizzo di un veicolo), mentre quella accessoria è applicata nella misura massima.

Il mancato rispetto della quarantena da parte di chi è risultato positivo al Covid-19, invece, comporta sanzioni penali: arresto da 3 a 18 mesi e pagamento di un'ammenda da 500 a 5000 euro, senza possibilità di oblazione. Violare la quarantena e, avendo contratto il virus, uscire di casa diffondendo la malattia può comportare la denuncia per gravi reati (epidemia, omicidio, lesioni), puniti con pene severe, fino all'ergastolo.

3. OBBLIGHI PER TUTTO IL PERSONALE DELLA SCUOLA DISPOSIZIONI PER I DIVERSI RUOLI DEL PERSONALE

3.1. Disposizioni per i collaboratori scolastici

L'attività dei collaboratori scolastici deve essere svolta nel rispetto della distanza di sicurezza minima di 1 metro e utilizzando adeguato dispositivo di protezione, previa pulizia delle mani.

All'ingresso a scuola **lavare le mani o disinfettarle** con la soluzione a base alcolica.

Mascherina "chirurgica"

Mascherina FFP2 per le operazioni di assistenza igienica.

Per le attività di pulizia sono valide le indicazioni previste dalle schede di sicurezza dei prodotti chimici utilizzati oltre a guanti monouso

Durante le operazioni di pulizia dovranno essere utilizzati gli stessi dispositivi di protezione, oltre a quanto già previsto nel Documento di Valutazione dei Rischi.

3.1.1. Pulizia contro la diffusione del Coronavirus - Lista di controllo

Arieggia gli ambienti prima di pulire.

Lascia circolare l'aria per almeno 20 minuti. Se possibile, lascia aperte tutte le finestre durante l'intera procedura di pulizia.

Lavati accuratamente le mani prima e dopo ogni sessione di pulizia.

Usa acqua e sapone, e strofina per almeno 20 secondi. Se non ti è possibile, utilizza un disinfettante per le mani con almeno il 60% di alcol.

Indossa guanti monouso durante le pulizie.

I guanti devono essere gettati dopo ogni utilizzo e non dimenticare di lavarti le mani subito dopo averli tolti.

Pulisci e poi disinfetta.

Per **pulizia** si intende l'utilizzo di acqua e sapone o detergente per rimuovere sporco, germi e impurità. Per **disinfezione** si intende invece l'uso di prodotti chimici a base di candeggina o alcol per eliminare i germi residui. Fare entrambe le cose è il modo migliore per contrastare la diffusione dell'infezione.

Le soluzioni composte da candeggina diluita per uso domestico, i prodotti per le pulizie con almeno il 70% di alcol e i più comuni disinfettanti approvati dall'Agenzia per la protezione dell'ambiente risultano essere armi efficaci contro il coronavirus.

Per pulizia e disinfezione segui le indicazioni che sono state impartite (allegate al Documento di Valutazione dei Rischi).

Concentrati sulle superfici che vengono toccate più di frequente. maniglie e barre delle porte e delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande.

Non tralasciare divani e altre superfici morbide e porose.

Rimuovi accuratamente tutto lo sporco visibile, quindi utilizza il detergente appropriato per pulire i tessuti.

Pulisci e disinfetta i cestini dei rifiuti.

Sostituisci il sacco usa e getta.

Ricordati di controllare la data di scadenza dei prodotti che utilizzi.

Ricorda inoltre di non mescolare mai la candeggina per uso domestico con l'ammoniaca o con altri detergenti, per evitare il rilascio di gas tossici.



Che cosa pulire e disinfettare

Presta particolare attenzione a queste superfici, che vengono toccate più spesso.

Aule:	Bagni:
Maniglie delle porte	Miscelatori o manopole dei rubinetti
Cestini per l'immondizia e per la raccolta differenziata	Dispenser del sapone,
Chiavi	Sanitari
Interruttori della luce	Sciacquone
Corrimano	Davanzali e maniglie delle finestre
Telecomandi	Maniglie delle porte
Piani dei tavoli	Cestini per l'immondizia e per la raccolta differenziata
Davanzali e maniglie delle finestre	Interruttori della luce
Appendiabiti	
Tastiere e mouse dei computer	
Aula relax/vicepresidenza:	Uffici:
Macchina del caffè, forno a microonde	Maniglie delle porte e degli armadi
Maniglie delle porte	Cestini per l'immondizia e per la raccolta differenziata
Cestini per l'immondizia e per la raccolta differenziata	Chiavi
Chiavi	Lucchetti
Lucchetti	Interruttori della luce
Interruttori della luce	Telecomandi
Telecomandi	Piani dei tavoli
Piani dei tavoli	Davanzali e maniglie delle finestre
Davanzali e maniglie delle finestre	Appendiabiti
Lavandino	Tastiere e mouse dei computer
Rubinetti	Cornette, tastiere e basi dei telefoni
Mobili e arredi	Sedie con schienale rigido
Sedie con schienale rigido	Sedie imbottite
Arredi	Timbri
Utensili da cucina	

3.2. Disposizioni per il personale Amministrativo

L'attività amministrativa deve essere svolta nel rispetto della distanza di sicurezza minima di 1 metro e utilizzando adeguato dispositivo di protezione come sottoindicato. In alcuni casi l'attività può essere svolta

in modalità a distanza: in tal caso sono valide le indicazioni relative al corretto svolgimento del “lavoro agile”.

All'ingresso a scuola **lavare le mani o disinfettarle** con la soluzione a base alcolica.

Norme comportamentali: igiene delle mani e Mantenimento della distanza interpersonale

Utilizzo DPI: mascherina "chirurgica" ogni qual volta non sia mantenuta la distanza interpersonale minima di 1 metro.

Rapporti con il pubblico: ridurre al minimo il ricevimento del pubblico utilizzando strumenti digitali per la comunicazione a distanza. In caso di ricevimento del pubblico, riceverlo solo dietro le barriere in plexiglas con uso della mascherina chirurgica.

Utilizzo esclusivo di tastiere e mouse dei PC.

3.3. Disposizioni per il personale tecnico

L'attività del personale tecnico deve essere svolta nel rispetto della distanza di sicurezza minima di 1 metro e utilizzando adeguato dispositivo di protezione come sottoindicato.

All'ingresso a scuola **lavare le mani o disinfettarle** con la soluzione a base alcolica.

Norme comportamentali: Igiene delle mani e Mantenimento della distanza interpersonale

Utilizzo DPI: mascherina "chirurgica".

Utilizzo esclusivo di tastiere e mouse dei PC o igienizzazione dei PC della scuola prima dell'intervento tecnico con disinfettante.

3.4. Disposizioni per gli insegnanti

- a. All'ingresso a scuola **lavare le mani o disinfettarle** con la soluzione a base alcolica. Ripetere il lavaggio o la disinfezione al cambio di aula, dopo l'uso della tastiera della LIM o del *monitor touch*.
- b. **Indossare la mascherina** per tutta la durata della propria permanenza nei locali dell'istituto.
- c. Controllare regolarmente la correttezza delle **autocertificazioni** fornite dagli studenti e segnalare ogni irregolarità al Referente Covid-19.
- d. Controllare il mantenimento del **distanziamento minimo di 1 metro** fra studenti e con il personale della scuola.
- e. Dalla seconda ora in avanti, disinfettare il piano superiore della cattedra e la sedia prima di cominciare la lezione e al termine, prima di lasciare l'aula (in generale: ad ogni cambio di aula) con carta "asciugatutto" intrisa di soluzione disinfettante.
- f. Abbassare la mascherina solo durante le spiegazioni o nei momenti in cui le condizioni di distanziamento (minimo: 2 metri) e di aerazione lo consentano.
- g. Consentire agli studenti di recarsi ai servizi igienici solo uno alla volta per evitare assembramenti.
- h. Non consentire agli studenti di cambiare banco nell'arco della giornata, per diminuire i rischi di contagio.
- i. Aerare costantemente gli ambienti di lavoro e di permanenza.
- j. **Presidiare la fine delle lezioni** impedendo agli studenti l'uscita in massa dall'aula.
- k. Il personale che interagisce con alunni disabili deve indossare la mascherina e, in aggiunta, in caso di necessità, utilizzare **ulteriori dispositivi di protezione individuali** per occhi, viso e mucose, a seconda del tipo di disabilità e delle ulteriori indicazioni fornite dalla famiglia dell'alunno o dal medico competente.
- l. Il personale impegnato in attività ravvicinate di breve durata o in operazioni di assistenza igienica deve indossare la mascherina e, in aggiunta, in caso di necessità, utilizzare **ulteriori dispositivi di protezione individuali** come visiera o mascherina FFP2 per occhi, viso e mucose
- m. In caso di malessere proprio o di uno studente avvisare immediatamente, anche tramite i collaboratori scolastici del piano, il **Referente per l'emergenza Covid-19**.

- n. Aula insegnanti: l'aula insegnanti del liceo (via Figlie dei Militari, 25) non potrà ospitare più di 12 persone per attività che comportino una sosta prolungata; l'aula insegnanti della scuola media (c.so Tortona, 41) non potrà ospitare più di 12 persone per attività che comportino una sosta prolungata. In ogni caso, tali locali dovranno essere costantemente aerati; i docenti dovranno limitare la propria permanenza in aula insegnanti al tempo minimo indispensabile, mantenendo la distanza interpersonale di 1 metro, anche fra le postazioni di lavoro al computer. Dovranno inoltre **igienizzare la propria postazione** di lavoro, compresa la tastiera del computer, prima di utilizzarla.
- o. Si rammenta ai sigg. docenti che ai sensi della vigente normativa essi sono preposti di fatto al controllo della corretta esecuzione delle presenti procedure da parte degli studenti.

3.4.1. Disposizioni specifiche per gli insegnanti di sostegno (oltre a quelle del paragrafo precedente)

Norme comportamentali: Igiene delle mani

Mantenimento il più possibile della distanza interpersonale durante l'attività didattica in aula. Eventuale utilizzo di sedia su ruote per facilitare i movimenti e il rapido distanziamento in caso di necessità.

Utilizzo DPI: mascherina "chirurgica", eventualmente associata alla visiera, in caso di impossibilità di distanziamento. Mascherina FFP2 per attività ravvicinate di breve durata e operazioni di assistenza igienica.

4. CONTENIMENTO E PREVENZIONE DEL CONTAGIO. PROCEDURE DI DETTAGLIO

4.1. Modalità di ingresso e di uscita dall'edificio scolastico

Temperatura corporea

Il personale scolastico, prima dell'accesso al luogo di lavoro potrà essere sottoposto al controllo della temperatura corporea. Se tale temperatura risulterà superiore ai 37,5° non sarà consentito l'accesso ai luoghi di lavoro.

Le persone in tale condizione saranno momentaneamente isolate e fornite di mascherine; non dovranno recarsi al Pronto Soccorso, ma dovranno contattare nel più breve tempo possibile il proprio medico curante e seguire le sue indicazioni.

Accessi scaglionati

Gli ingressi e le uscite sono modulati e scaglionati e diversificati in modo da evitare contatti e assembramenti in tutti gli spazi della scuola.

Ingressi: nei limiti consentiti dall'organizzazione interna e del personale disponibile, gli ingressi sono scaglionati utilizzando il maggior numero possibile di accessi all'edificio;

Uscite: nei limiti consentiti dall'organizzazione interna e del personale disponibile, le uscite sono organizzate, ove possibile, seguendo i percorsi di esodo previsti dal piano di emergenza.

Dispositivi di protezione individuale e distanziamento

Studenti, personale scolastico ed eventuali visitatori dovranno sempre indossare la mascherina (chirurgica o di comunità) e mantenere il distanziamento interpersonale di 1 metro.

Al fine di evitare assembramenti al punto di raccolta le prove di evacuazione sono al momento sospese, l'utilizzo quotidiano dei percorsi di esodo vale come misura compensativa, nei casi in cui sarà possibile.

Transito

L'indicazione generale rispetto agli spazi di transito (come i corridoi e le scale) è di tenere la destra. Non

si ritiene utile la posa di segnaletica orizzontale di suddivisione dei flussi in quanto negli orari di ingresso e uscita è opportuno utilizzare gli spazi per intero in un'unica direzione.

Igiene delle mani

Il personale e gli eventuali visitatori dovranno igienizzare le mani (o lavarle con acqua e sapone) all'atto del primo ingresso a scuola; gli allievi, all'ingresso o al più tardi al raggiungimento della classe. Sono disponibili detergenti segnalati da apposite indicazioni.

Ascensore

L'uso dell'ascensore è riservato a persone con limitazioni motorie o cardio-respiratorie o in caso di carico di materiale; comunque è limitato a una persona alla volta; a due persone al massimo in caso di accompagnamento di un disabile permanente o temporaneo.

4.2. Modalità di accesso di personale di altre attività, di visitatori esterni, di ditte per lavori di manutenzione

L'accesso alla scuola, di norma, è interdetto a genitori o visitatori. I fornitori potranno essere ricevuti solo su appuntamento. Nel caso dei fornitori, per le necessarie attività di approntamento delle attività di carico e scarico, il trasportatore dovrà attenersi alla rigorosa distanza di un metro.

Tanto i fornitori esterni quanto il personale della scuola dovranno indossare i previsti DPI (mascherine). Qualora si rendessero necessarie manutenzioni su uffici o spazi comuni, se ne dovrà essere data preventiva informazione per evitare contatti con i dipendenti della scuola. In tal caso si definiranno orari per evitare sovrapposizioni reciproche. Ciò vale anche per le aziende appaltatrici di eventuali lavori.

4.3. Dispositivi di protezione individuale

La scuola fornisce una mascherina "chirurgica" per uso quotidiano a ogni lavoratore. Ogni studente deve presentarsi a scuola provvisto di propria mascherina "chirurgica" o "di comunità" di propria dotazione.

Per il personale è previsto l'utilizzo continuativo della mascherina chirurgica tranne quando si è soli o è garantito il distanziamento interpersonale.

Gli studenti dovranno indossare la mascherina di tipo "chirurgico" o "di comunità" di propria dotazione, salvo che durante l'attività didattica statica, il consumo di pasti e merende, l'attività in palestra, ma in ogni caso secondo quanto disposto dalle autorità competenti: in particolare, a titolo di ulteriore misura di cautela consigliata dal medico competente dell'istituto, gli studenti dovranno indossare la mascherina anche durante l'attività statica in aula. Periodicamente il Servizio di Prevenzione e Protezione valuterà se la rimozione della mascherina durante l'attività didattica statica sia compatibile con il rischio residuo accettabile.

In ogni caso, **condizione di sicurezza e di prevenzione fondamentale è, per quanto possibile, il mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone.**

Qualora il lavoro imponga di lavorare a distanza interpersonale minore di un metro e non siano possibili altre soluzioni organizzative è comunque necessario l'uso delle mascherine chirurgiche (per le normali attività lavorative) o FFP2 senza valvola (per interventi di pulizia, se previsto dalla scheda di sicurezza del prodotto chimico utilizzato, e per interventi di primo soccorso), e altri eventuali dispositivi di protezione conformi alle disposizioni delle autorità scientifiche e sanitarie.

Qualora l'attività preveda l'accesso al pubblico, è obbligatorio l'utilizzo, per tutti i presenti, di mascherine chirurgiche, indipendentemente dalla distanza interpersonale.

4.4. Gestione degli spazi, spostamenti interni ed esterni

L'accesso agli spazi comuni è contingentato, con la previsione di

- a) ventilazione continua dei locali,
- b) un tempo ridotto di sosta all'interno di tali spazi e
- c) mantenimento della distanza di sicurezza di 1 metro tra le persone che li occupano.

Gli spostamenti all'interno della scuola devono essere limitati al minimo indispensabile e nel rispetto delle indicazioni.

Per raggiungere il luogo di lavoro si raccomanda ai lavoratori di fruire di sistemi di trasporto individuale o organizzare viaggi con colleghi previo uso di mascherina e distanziamento interno al veicolo.

4.5. Riunioni degli organi collegiali

Le riunioni degli organi collegiali possono essere svolte in presenza o a distanza sulla base della possibilità di garantire il distanziamento fisico e, di conseguenza, la sicurezza del personale convocato.

4.6. Formazione

Il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione professionale e/o abilitante entro i termini previsti per tutti i ruoli/funzioni aziendali in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, dovuto all'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento del ruolo o della funzione specifica (a _____ titolo esemplificativo: l'addetto all'emergenza, sia antincendio, sia primo soccorso, può continuare ad intervenire in caso di necessità).

4.7. Attività didattica in aula:

Distanziamento e organizzazione: Mantenimento della distanza interpersonale tra alunni in fase statica di 1 metro e mantenimento della distanza dal docente di 2 metri.

In caso di assenza dell'insegnante, dovendo garantire adeguata sorveglianza, si provvede all'accorpamento di classi e utilizzo di spazi o locali che garantiscano adeguato distanziamento, quali cortile, palestra, aula magna, ecc.

I docenti dovranno vigilare affinché gli studenti usino sempre lo stesso banco durante tutta la giornata.

Igiene delle mani: Per tutti (personale e alunni) è necessaria l'igienizzazione frequente delle mani durante l'attività didattica. Non è necessario l'uso di guanti.

Igienizzazione delle superfici: Igienizzazione della cattedra pre- e post-utilizzo a cura dell'insegnante utilizzando il materiale di sanificazione messo a disposizione dalla scuola.

4.8. Attività didattica in laboratorio

E' prescritta l'igienizzazione delle mani pre- e post-attività in laboratorio, da parte di studenti e docenti.

Igienizzazione delle superfici e dei materiali: igienizzazione della postazione e dei materiali e strumenti, post-utilizzo, a cura dell'insegnante e degli alunni e dell'assistente di laboratorio utilizzando il materiale di sanificazione messo a disposizione dalla scuola.

4.9. Intervallo/ Consumo di pasti e merende/BAR/ refezione scolastica

Intervallo

Distanziamento e organizzazione: svolgimento dell'intervallo in aula o negli spazi verdi di pertinenza dei vari plessi dell'istituto in momenti differenziati e non contemporanei per le classi della stessa area

dell'edificio.

Mantenimento della distanza interpersonale tra alunni di 1 metro e mantenimento della distanza dal docente di 2 metri. Utilizzo permanente della mascherina tranne che nel momento della merenda.

Il consumo di cibi durante l'intervallo deve avvenire solo seduti al proprio banco. Se invece l'intervallo si trascorre negli spazi aperti di pertinenza dell'istituto, i docenti dovranno condurre gli studenti nella zona loro dedicata garantendo il mantenimento della distanza interpersonale minima di 1 metro.

Igiene delle mani: per tutti (personale e alunni) è necessaria l'igienizzazione delle mani prima del consumo di cibi e bevande, nonché prima dell'uscita dall'aula e al rientro in aula dopo la ricreazione.

L'accesso al bar è consentito al solo personale scolastico e nel rispetto delle misure di distanziamento.

Per quanto riguarda l'area di distribuzione delle bevande al terzo piano di via Figlie dei Militari, 25, le macchine devono essere utilizzate una alla volta mantenendo il distanziamento di 1 metro da altri utenti e previa igienizzazione delle mani di ogni utente prima e dopo l'utilizzo.

Refezione

Non sarà consentito il consumo del pasto "domestico" o comunque preparato a casa, ma solo quello della ristorazione comunale, che per le scuole primaria e media sarà distribuito parte nei refettori e parte nelle aule, a cura delle ditte appaltatrici del contratto per la ristorazione della Città di Torino; le stesse ditte provvederanno all'igienizzazione dei banchi e del refettorio prima e dopo il pasto.

Distanziamento e organizzazione: svolgimento della pausa per il pasto in fasce orarie differenziate e non contemporanee per le classi della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado.

La somministrazione del pasto deve prevedere la distribuzione in monoporzioni in vaschette o vassoi separati, unitamente a posate, bicchieri e tovagliolo monouso, possibilmente compostabili.

In refettorio/in aula durante la refezione: mantenimento della distanza interpersonale tra alunni di 1 metro e mantenimento della distanza dal docente di 2 metri.

Igiene delle mani: Per tutti (personale e alunni) è necessaria l'igienizzazione delle mani prima del consumo di pasti nonché prima dell'uscita dall'aula e al rientro in aula dopo la ricreazione.

4.10. Attività in palestra

Distanziamento e organizzazione: mantenimento della distanza interpersonale tra alunni di 2 metri durante l'attività in palestra.

Evitare l'utilizzo degli spogliatoi, evitare gli sport di contatto, evitare i giochi con la palla; prediligere gli esercizi individuali a corpo libero; se possibile, svolgere le attività all'aperto.

Igienizzazione: igienizzazione delle attrezzature sportive utilizzate, a cura dell'insegnante e degli alunni utilizzando il materiale di sanificazione messo a disposizione dalla scuola.

4.11. Pre e post-scuola: attività di prevenzione e protezione previste

Distanziamento e organizzazione: mantenimento della distanza interpersonale tra alunni di 1 metro e mantenimento della distanza dal docente di 2 metri. Uso della mascherina come per il tempo scuola

Igienizzazione delle superfici: necessaria prima dell'utilizzo successivo come aula.

4.12. Spazi esterni

E' prescritto il mantenimento della distanza interpersonale tra alunni di 1 metro durante l'attività all'aperto.

4.13. Servizi igienici

Afflusso regolamentato ai servizi igienici. Prevedere afflusso di alunni in funzione del numero di vasi presenti (es.: se sono presenti 3 vasi, accederanno al locale servizi 3 studenti contemporaneamente).

Gli altri alunni attenderanno il loro turno in classe oppure in corridoio con adeguato distanziamento.

5. PROCEDURE IN CASO DI CONTAGIO

Risposta a eventuali casi e focolai da COVID-19 estratto dal al documento ISS, Ministero della Salute, Ministero dell'Istruzione, INAIL, Fondazione Bruno Kessler, Regione Emilia-Romagna, Regione Veneto. Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia. Versione del 21 agosto 2020. Roma: Istituto Superiore di Sanità; 2020. (Rapporto ISS COVID-19 n. 58/2020) a cui si rimanda per ulteriori indicazioni.

Gli scenari

Vengono qui presentati gli scenari più frequenti per eventuale comparsa di casi e focolai da COVID-19.

5.1. Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico:

l'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.

[da qui in avanti: la procedura è gestita dal referente scolastico per il Covid-19]

Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.

Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.

Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.

Il minore non deve essere lasciato solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.

Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.

Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in istituto per condurlo presso la propria abitazione.

- *Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.*
- *Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.*
- *I genitori devono contattare il Pediatra o il Medico di medicina generale per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.*
- *Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.*
- *Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.*
- *Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.*
- *Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi*

risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

- *Se il tampone naso-oro-faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.*
- *In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.*

5.2. Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio:

- *L'alunno deve restare a casa.*
- *I genitori devono informare il Pediatra o il Medico di medicina generale.*
- *I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.*
- *Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.*
- *Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.*
- *Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.*
- *Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1*

5.3. Nel caso in cui un operatore scolastico (si intende: personale docente e non docente) presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico:

- *Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare e ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MMG per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.*
- *Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.*
- *Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.*
- *Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.*
- *Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1*
- *In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.*
- *Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.*

5.4. Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio

- *L'operatore deve restare a casa.*
- *Informare il MMG.*
- *Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.*
- *Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al*

DdP.

- *Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.*
- *Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.*
- *Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo 2.1.1*
- *In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.*
- *Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.*

5.5. Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe

- *Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al DdP se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.*
- *Il DdP effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.*

5.6. Catena di trasmissione non nota

Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il DdP valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

5.7. Alunno o operatore scolastico convivente di un caso

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del DdP, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del DdP in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso (si consulti il capitolo 2.3).

5.8. Un alunno o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi

5.8.1. Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola

La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.

- *Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.*
- *Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.*
- *Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.*
- *Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria.*

5.8.2. Collaborare con il Dipartimento di Prevenzione dell'A.S.L.

In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al DdP della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il DdP provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.

Per agevolare le attività di tracciamento, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:

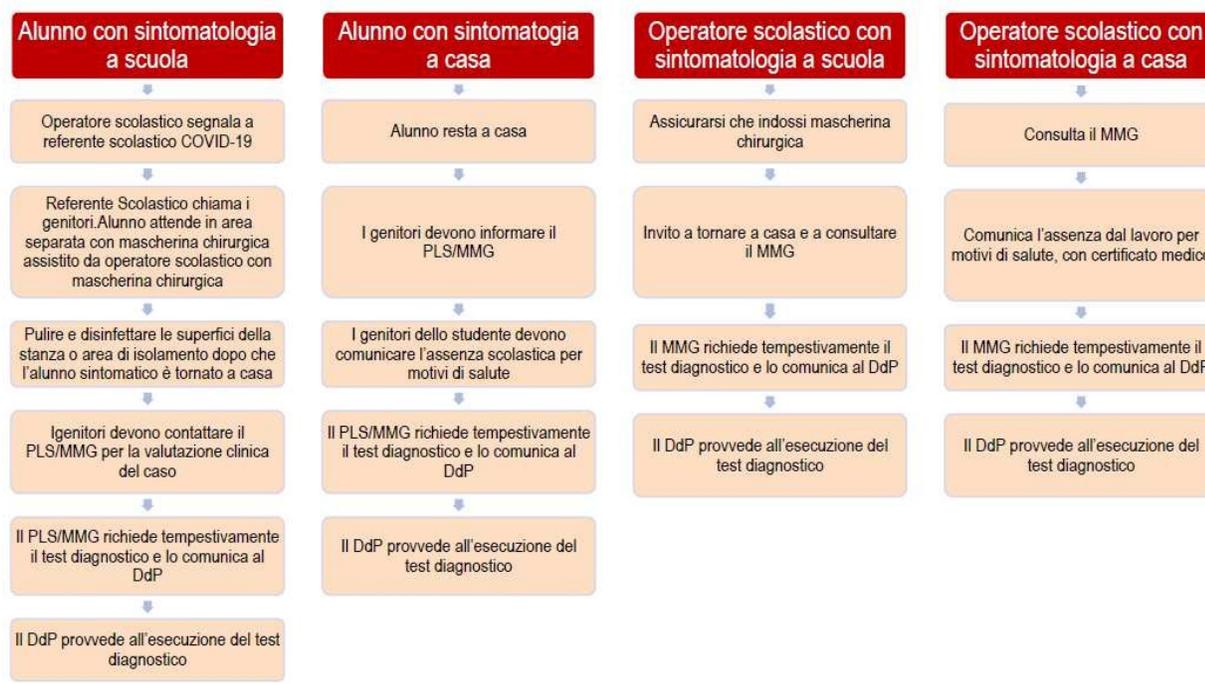
- *fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;*
- *fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;*

- *fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;*
- *indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;*
- *fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.*

5.8.3. Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola

La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del DdP e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno/operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il DdP valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal DdP in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il DdP potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.

Schema riassuntivo:



Nota: nel caso in cui il genitore/tutore del minore sintomatico non fosse rintracciabile o non provvedesse in tempi ragionevoli al ritiro dell'alunno, la scuola può avvisare l'autorità sanitaria chiamando il 112.

6. SORVEGLIANZA SANITARIA

6.1. Lavoratori fragili

La sorveglianza sanitaria prosegue rispettando le misure contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute. Sono privilegiate, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia. Nell'integrare e proporre tutte le misure di regolamentazione legate al COVID-19 il medico competente collabora con il datore di lavoro e il RLS.

Circa i "lavoratori fragili": secondo il Ministero del Lavoro e il Ministero della Salute il concetto di fragilità va individuato *"in quelle condizioni dello stato di salute del lavoratore rispetto alle patologie preesistenti che potrebbero determinare, in caso di infezione, un esito più grave o infausto e può evolversi sulla base di nuove conoscenze scientifiche sia di tipo epidemiologico sia di tipo clinico"* (Circolare del Ministero della Salute e del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 settembre 2020, n. 13).

Con specifico riferimento all'età va chiarito che tale parametro, **da solo**, non costituisce elemento sufficiente per definire uno stato di fragilità. **La maggiore fragilità nelle fasce di età più elevate va intesa sempre congiuntamente alla presenza di comorbidità che possono integrare una condizione di maggiore rischio** (Rapporto N. 58 28.8.2020 - ISS Covid-19)

Pertanto, posto che per tutti i lavoratori vanno applicate le misure di prevenzione e i protocolli per ridurre il rischio di infezione, per i soggetti fragili si prevedono misure aggiuntive di tutela.

- Lavoratori già positivi:

L'ingresso a scuola di lavoratori già risultati positivi all'infezione da COVID 19 dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriale di competenza e dal certificato di idoneità alla ripresa del lavoro del Medico Competente.

6.2. Primo soccorso

In caso di emergenza sanitaria a causa di infortunio o malore (non Covid19), gli addetti presenti dovranno attivarsi e seguire le note procedure per allertare i soccorsi esterni (112) e seguire le indicazioni impartite. Inoltre dovranno rendere disponibile il materiale di primo soccorso (cassetta ed eventuale DAE) e mettere in sicurezza l'area interessata. Se la situazione richiederà un intervento diretto con contatto fisico con l'infortunato, solo uno o il numero minimo di addetti si avvicinerà e attuerà gli interventi di soccorso ritenuti necessari. L'addetto/ gli addetti in questione dovrà/dovranno:

- 1) indossare protezioni particolari quali mascherina almeno FFP2, guanti impermeabili, e, se disponibili, maschera facciale o occhiali a protezione biologica, camice impermeabile/plastico (tali dispositivi sono di facile reperibilità e basso costo)
- 2) se è cosciente e qualora possibile, far indossare una mascherina chirurgica all'infortunato
- 3) in caso di necessità di attivare le manovre di rianimazione cardio-polmonare, è consigliato limitarsi alle manovre di compressione toracica evitando la respirazione bocca a bocca
- 4) In caso di infortunio lieve, quando possibile, sarà preferibile che l'addetto al primo soccorso guidi l'infortunato ad auto-medicarsi
- 5) tutto il materiale eventualmente contaminato con liquidi biologici (garze, bende, ecc..) e i dispositivi di protezione utilizzati, andranno accuratamente raccolti, inseriti in sacchetto plastico chiuso e smaltiti nell'indifferenziato. L'area dell'intervento dovrà essere disinfettata con ipoclorito di sodio allo 0,15- 0,20%

6.3. Aggiornamento del protocollo di sicurezza e prevenzione

Il Servizio di Prevenzione e Protezione (dirigente scolastico, RSPP, Medico Competente, RLS) con

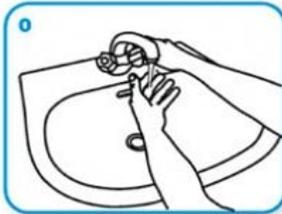
l'eventuale allargamento alle rappresentanze sindacali unitarie, al Commissario per l'amministrazione straordinaria, ai referenti Covid d'istituto vigilerà per l'applicazione e la verifica delle regole del presente Protocollo di sicurezza. Il protocollo sarà aggiornato in caso di necessità o di variazione organizzative che ne richiedano l'aggiornamento.

Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

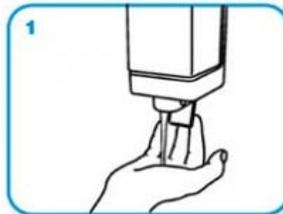
LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!



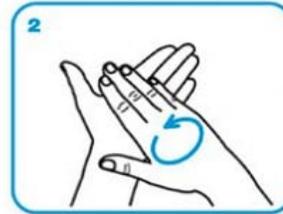
Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



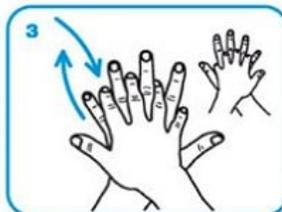
Bagna le mani con l'acqua



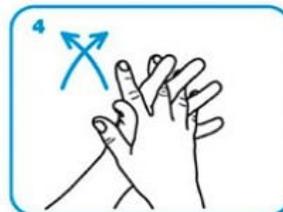
applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



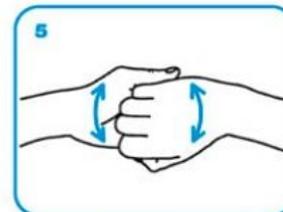
friziona le mani palmo contro palmo



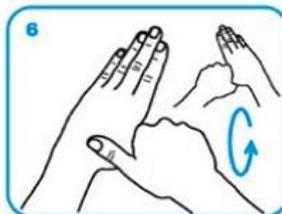
il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



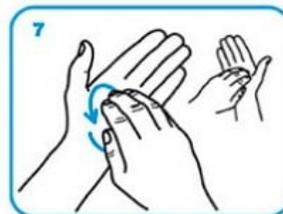
palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



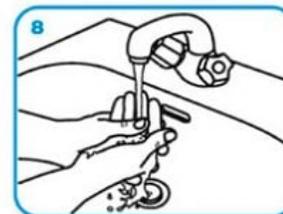
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



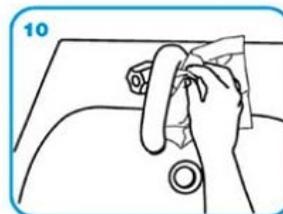
frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



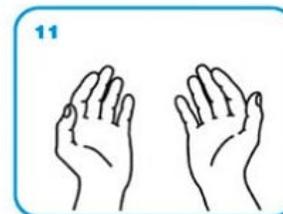
Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.